



**COMUNE DI TORRAZZA COSTE  
PROVINCIA DI PAVIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 5** Reg. Delib

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025**

L'anno **duemilaventicinque** addì **15** del mese di **aprile** alle ore **21.40** presso la sala consiliare del Comune di Torrazza Coste, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti		N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	Claudia Berutti-Sindaco	X			9	Alessandro Bernini		X
2	Daniele Gabetta	X			10	Leonardo Ghia	X	
3	Alessandro Ghia	X			11	Patrizia Pasotti	X	
4	Alessandro Gaiotti	X						
5	Tiziana De Giovanni	X						
6	Orianna Pizzuto	X						
7	Andrea Bondioli	X						
8	Cristina Sturla		X					
						<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: Sig. Ermanno Pruzzi e Giuseppe Raso

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Guazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Dott.ssa **Claudia Berutti** in qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

## OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025

Il Sindaco illustra sinteticamente.

Segue scambio tra il Sindaco e la consigliera Pasotti sulla funzionalità della raccolta porta a porta, sul tasso di efficacia della differenziata, sull'esigenza di formazione della popolazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);  
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);  
- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;  
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
- *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
- *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

**VISTO** l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*

**RICHIAMATE** le *"... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ..."* nelle quali viene dato atto che *"... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di*

gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (art. 16)...";

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) del 03.08.2021 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 -2025";

**PREMESSO** che:

- l'Autorità di Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO** che per il periodo regolatorio 2022-2025 l'Arera ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021 "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...";

**DATO ATTO** che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Torrazza Coste, non

risulta definito e/o operativo l'Ente di Governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del D.L n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011;  
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

**RICHIAMATA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2025/2027", pubblicata sul S.O. n. 43 alla G.U. n. 305 del 31/12/2024 Serie Generale;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2025/2027 (art. 170 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D. LGS. N. 118/2011);

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a disciplina degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico del gestore del servizio, conformemente ai principi di cui al TQRIF e allo Schema di livello qualitativo approvato dall'Ente Territorialmente Competente dell'ambito territoriale di riferimento;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13/11/2024 con la quale il Comune di Torrazza Coste ha approvato l'Addendum contrattuale ai sensi di quanto previsto dalla delibera di ARERA n.385/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 che precisa che i contratti di servizio già in corso devono essere resi conformi allo schema tipo ed essere trasmessi dagli enti locali competenti all'Autorità;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio gestione dei rifiuti urbani, le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**DATO ATTO CHE**, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/1999 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

**RICHIAMATI:**

- il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2024/2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/04/2024, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, di cui all'Allegato 1 della determinazione 1/2023/DTAC di ARERA e la relazione di validazione;

- le dichiarazioni, rese utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della determinazione 1/2023/DTAC, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- l'atto di validazione rilasciato dalla Geom. Danila Giroladini, in qualità di soggetto validatore del

PEF grezzo comunale 2024/2025;

- la relazione di illustrazione e approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2025 il PEF, approvato secondo il metodo MTR-2, prevede un costo complessivo del servizio rifiuti di € 263.923,00 ripartito in € 202.715,00 di Costi Variabili ed € 61.208,00 di costi fissi;

**DATO ATTO** che il Comune di Torrazza Coste, in qualità di E.T.C., sentito anche il Gestore del Servizio di Igiene Urbana, non ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2024-2025 ai sensi del comma 8.5 Delibera 363/2021;

**RITENUTO** necessario procedere con l'approvazione delle tariffe TARI e i relativi coefficienti da applicare per l'anno 2025, determinate sulla base del piano finanziario come sopra revisionato:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,35780	0,30055	0,60	265,64850	0,62720	99,96884
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,35780	0,35064	1,40	265,64850	0,62720	233,26063
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,35780	0,38642	1,80	265,64850	0,62720	299,90653
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,35780	0,41505	2,20	265,64850	0,62720	366,55243
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,35780	0,44367	2,90	265,64850	0,62720	483,18274
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,35780	0,46514	3,40	265,64850	0,62720	566,49011

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,12887	0,06572	4,20	0,05161	0,21676
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,12887	0,10310	6,55	0,05161	0,33805
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,12887	0,08119	5,20	0,05161	0,26837
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,12887	0,05541	3,55	0,05161	0,18322
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,12887	0,17140	10,93	0,05161	0,56410
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,12887	0,11727	7,49	0,05161	0,38656
107-Case di cura e riposo	1,20	0,12887	0,15464	9,83	0,05161	0,50733
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,12887	0,14562	9,30	0,05161	0,47997
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,12887	0,07474	4,78	0,05161	0,24670
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,12887	0,14305	9,12	0,05161	0,47068
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,12887	0,19588	12,45	0,05161	0,64254
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,25	0,12887	0,16109	10,20	0,05161	0,52642
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,12887	0,14949	9,48	0,05161	0,48926
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,12887	0,11727	7,50	0,05161	0,38708
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,12887	0,14047	8,92	0,05161	0,46036
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,12887	0,62373	41,65	0,05161	2,14956
117-Bar, caffè, pasticceria	4,37	0,12887	0,56316	35,78	0,05161	1,84661
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,11	0,12887	0,27192	17,32	0,05161	0,89389
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,12887	0,33635	21,41	0,05161	1,10497
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,12887	1,34540	49,72	0,05161	2,56605
121-Discoteche, night club	1,64	0,12887	0,21135	13,45	0,05161	0,69415

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come

precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, “... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell’ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all’approvazione da parte dell’Autorità ...”;

**RITENUTO**, altresì necessario stabilire per l’anno 2025, il numero di rate e le relative scadenze come di seguito dettagliate:

Prima Rata	<b>16 settembre 2025</b>
Seconda Rata	<b>17 novembre 2025</b>
Terza Rata	<b>30 gennaio 2026</b>

**PRESO ATTO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

**VERIFICATO** che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l’invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

**RILEVATO** che, per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**ACQUISITO** agli atti, il parere favorevole dell’Organo di Revisione dell’Ente, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell’art. 151, c. 4, D.lgs. 267/2000, espressi nella presente deliberazione:

**PARERI FAVOREVOLI**

**Il Responsabile Servizi Finanziari-Tributi  
Dott.ssa Claudia Berutti**

VISTO:

- il D.lgs. 267/2000 (Tuel);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale per l’applicazione della Tassa Rifiuti (TARI);

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 9  
- Favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0

## DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, per l'anno 2025, le tariffe TARI:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,35780	0,30055	0,60	265,64850	0,62720	99,96884
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,35780	0,35064	1,40	265,64850	0,62720	233,26063
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,35780	0,38642	1,80	265,64850	0,62720	299,90653
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,35780	0,41505	2,20	265,64850	0,62720	366,55243
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,35780	0,44367	2,90	265,64850	0,62720	483,18274
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,35780	0,46514	3,40	265,64850	0,62720	566,49011

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,12887	0,06572	4,20	0,05161	0,21676
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,12887	0,10310	6,55	0,05161	0,33805
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,12887	0,08119	5,20	0,05161	0,26837
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,12887	0,05541	3,55	0,05161	0,18322
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,12887	0,17140	10,93	0,05161	0,56410
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,12887	0,11727	7,49	0,05161	0,38656
107-Case di cura e riposo	1,20	0,12887	0,15464	9,83	0,05161	0,50733
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,12887	0,14562	9,30	0,05161	0,47997
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,12887	0,07474	4,78	0,05161	0,24670
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,12887	0,14305	9,12	0,05161	0,47068
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,12887	0,19588	12,45	0,05161	0,64254
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,25	0,12887	0,16109	10,20	0,05161	0,52642
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,12887	0,14949	9,48	0,05161	0,48926
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,12887	0,11727	7,50	0,05161	0,38708
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,12887	0,14047	8,92	0,05161	0,46036
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,12887	0,62373	41,65	0,05161	2,14956
117-Bar, caffè, pasticceria	4,37	0,12887	0,56316	35,78	0,05161	1,84661
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,11	0,12887	0,27192	17,32	0,05161	0,89389
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,12887	0,33635	21,41	0,05161	1,10497
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,12887	1,34540	49,72	0,05161	2,56605
121-Discoteche, night club	1,64	0,12887	0,21135	13,45	0,05161	0,69415

3. **DI STABILIRE**, per l'anno 2025, il numero di rate e le relative scadenze come di seguito dettagliate:

Prima Rata	<b>16 settembre 2025</b>
Seconda Rata	<b>17 novembre 2025</b>
Terza Rata	<b>30 gennaio 2026</b>

4. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico al Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 9 - Favorevoli n. 9 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Claudia Berutti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Guazzi

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torrazza Coste il giorno 08/05/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 08/05/2025

SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Guazzi

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il \_\_\_\_\_ è decorso il termine di cui all'art. 134 c.3 del D.lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE